

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083****Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PRESOL 1083

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 883594000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA l°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel. +39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xn Nocivo C Corrosivo

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



C

Simboli:

 C Corrosivo

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e

883594603/1

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

consultare un medico.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contiene:

sodio idrossido gocce FU-BP

Sodio metasilicato pentaidrato

sodio metasilicato anidro

Sodio fluoruro

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

24.9% - 35% sodio idrossido gocce FU-BP

Numero Index: 011-002-00-6

C; R35

⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

10% - 24.9% sodio carbonato

Numero Index: 011-005-00-2, CAS: 497-19-8, EC: 207-838-8

Xi; R36

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

10% - 24.9% Sodio metasilicato pentaidrato

CAS: 10213-79-3, EC: 229-912-9

Xn,C; R20/22-34

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

10% - 24.9% sodio metasilicato anidro

Numero Index: 014-010-00-8, CAS: 6834-92-0, EC: 229-912-9

Xi,C; R34-37

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

1% - 6.9% Sodio tripolifosfato

CAS: 7758-29-4, EC: 231-838-7

Xi; R36/38

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

1% - 6.9% Sodio fluoruro

883594603/1

Pagina n. 2 di 9

Scheda di sicurezza

PRESOL 1083

Numero Index: 009-004-00-7

T,Xi; R36/38-32-25

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

1% - 6.9% etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Numero Index: 607-428-00-2, CAS: 64-02-8, EC: 200-573-9

Xn,Xi; R22-41

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

883594603/1

Pagina n. 3 di 9

Scheda di sicurezza

PRESOL 1083

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
 - Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
 - sodio idrossido gocce FU-BP
 - Numero Index: 011-002-00-6
 - TLV-TWA: C 2 mg/m³(1977)
 - sodio carbonato
 - CAS: 497-19-8
 - TLV-TWA: 10 mg/mc.
 - Sodio tripolifosfato - CAS: 7758-29-4
 - TLV-TWA: 10 ppm - mg/mc.
 - Sodio fluoruro - Numero Index: 009-004-00-7
 - TLV-TWA: "2,5 mg/m³".
- Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:

883594603/1

Pagina n. 4 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | | |
|--|------------------------------------|------|
| Aspetto e colore: | polvere cristallina bianco-gialla | |
| Odore: | non specifico | |
| Soglia di odore: | N.A. | |
| pH: | > 13.0 di soluzione acquosa al 10% | |
| Punto di fusione/congelamento: | N.A. | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas: | esclusa | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. | |
| Punto di infiammabilità: | non rilevato | |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | |
| Pressione di vapore: | N.A. | |
| Densità relativa: | N.A. | |
| Idrosolubilità: | parziale circa 400 g/l | |
| Liposolubilità: | insolubile | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | | N.A. |
| Temperatura di autoaccensione: | esclusa | |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | |
| Viscosità: | N.A. | |
| Proprietà esplosive: | esclusa | |
| Proprietà comburenti: | esclusa | |
- 9.2. Altre informazioni
- | | | |
|--|------|------|
| Miscibilità: | N.A. | |
| Liposolubilità: | N.A. | |
| Conducibilità: | N.A. | |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | | N.A. |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

883594603/1

Pagina n. 5 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni su effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

sodio idrossido gocce FU-BP

- Numero Index: 011-002-00-6

Tossicità acuta : può provocare lesioni all'apparato digestivo e più raramente polmonari.

La gravità delle lesioni dipende dalla concentrazione delle soluzioni, tempo di contatto e temperatura.

Tossicità cronica : Si sono manifestate irritazioni croniche delle vie respiratorie per inalazione prolungate delle polveri e dell'aereosol delle sue soluzioni liquide.

Sodio tripolifosfato - CAS: 7758-29-4

Tossicità acuta: LD 50 orale 6500 mg/kg. su ratto

L'ingestione di dosi elevate provoca: mal di gola, dolori addominali, vomito, diarrea, tachicardia, ipotensione.

L'inalazione: mal di gola, tosse, respiro corto.

Tossicità cronica : la continua esposizione alle polveri può avere effetto irritante a carico delle mucose oculari e delle prime vie respiratorie.

Mutagenesi: non riferite evidenze di tali effetti.

Cancerogenesi: non riferite evidenze di tali effetti.

Sodio fluoruro - Numero Index: 009-004-00-7

Tossicità ingestione: LD 50 50-500 mg/kg.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

883594603/1

Pagina n. 6 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):

Classe: 8

Gruppo d'imballaggio : II

UN : 3262

Denominazione del prodotto : SOLIDO INORGANICO CORROSIVO BASICO N.A.S.
(Soda Caustica)

ADR-Codice di restrizione in galleria: E

Aereo (ICAO/IATA):

Classe: 8

Gruppo d'imballaggio : II

UN : 3262

Denominazione del prodotto : SOLIDO INORGANICO CORROSIVO BASICO N.A.S.
(Soda Caustica)

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 8

Gruppo d'imballaggio : II

UN : 3262

Denominazione del prodotto : SOLIDO INORGANICO CORROSIVO BASICO N.A.S.
(Soda Caustica)**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

883594603/1

Pagina n. 7 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R22 Nocivo per ingestione.
R25 Tossico per ingestione.
R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico.
R34 Provoca ustioni.
R35 Provoca gravi ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R37 Irritante per le vie respiratorie.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H301 Tossico se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.

883594603/1

Pagina n. 8 di 9

Scheda di sicurezza**PRESOL 1083**

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).